



ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF151

# INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del  
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 8

<b>OGGETTO</b>	<b>ECO E SISMABONUS – SCONTO O CESSIONE CREDITO – ATTUAZIONE</b>
<b>RIFERIMENTI</b>	PROVV. DEL 31/07/2019 – ART. 10 DL 34/2019
<b>CIRCOLARE DEL</b>	<b>30/08/2019</b>

*Sintesi:* recentemente è stato pubblicato il provvedimento attuativo relativo allo “sconto” che è possibile richiedere al fornitore da parte del soggetto che ha effettuato interventi di risparmio energetico o riqualificazione sismica, introdotto dal Decreto crescita.

A tal fine il provvedimento approva un nuovo modello (che, peraltro, sostituendo quello del Provv. 18/04/2019, andrà utilizzato anche per la cessione dell’ecobonus per gli interventi sulle singole unità immobiliari).

Tale procedura:

- si pone come alternativa rispetto alla cessione del credito, estendendone l’ambito applicativo; infatti trova applicazione per tutti gli interventi di risparmio energetico/sisma bonus
- permette al fornitore di recuperare il credito d’imposta in 5 rate annuali (in luogo delle 10 rate annuali previste per la cessione del credito, salvo eccezioni).

Il Provvedimento disciplina, inoltre, la cessione del credito in relazione alla detrazione prevista:

- dall’art. 16-bis lett. h) Tuir (per la quale non è ammesso lo sconto)
- dell’art. 16 c. 1-septies DL 63/2013 (ricostruzione di edifici demoliti al fine della riqualificazione sismica) prevedendo l’utilizzo della medesima modulistica introdotta per l’ottenimento dello sconto in fattura.

L’art. 10 del DL 34/2019 (c.d. Decreto Crescita) ha introdotto, in relazione a **tutti gli interventi** relativi:

- **al cd. “ecobonus”**: (con l’aggiunta del comma 3.1 all’art. 14 DL 63/2013)
- **al “sisma bonus”**: (con l’aggiunta del comma 1-octies all’art. 16 se luglio DL 63/2013)

la possibilità di ottenere:

- ➔ **in luogo dell’utilizzo diretto** delle suddette detrazioni, **nonchè della cessione** della detrazione
- ➔ un **“contributo”** di pari ammontare, sotto forma di **sconto sul corrispettivo dovuto**, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi.

<b>SCONTO SUL CORRISPETTIVO</b>	
<b>RISPARMIO ENERGETICO (c. 3.1 all’art. 14, DL 63/2013)</b>	<b>SISMA BONUS (c. 1-octies all’art. 16, DL 63/2013)</b>
<p>Per gli interventi di <b>efficienza energetica</b> di cui al presente articolo, il soggetto avente diritto alle detrazioni <b>può optare, in luogo dell’utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest’ultimo rimborsato sotto forma di credito d’imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza l’applicazione dei limiti di cui all’articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all’articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il fornitore che ha effettuato gli interventi ha a sua volta facoltà di cedere il credito d’imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Rimane in ogni caso esclusa la cessione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.</b></p>	<p>Per gli interventi di adozione di <b>misure antisismiche</b> di cui al presente articolo, il soggetto avente diritto alle detrazioni <b>può optare, in luogo dell’utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest’ultimo rimborsato sotto forma di credito d’imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza l’applicazione dei limiti di cui all’articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all’articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il fornitore che ha effettuato gli interventi ha a sua volta facoltà di cedere il credito d’imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Rimane in ogni caso esclusa la cessione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.</b></p>

**SCONTO SUL CORRISPETTIVO - INTERVENTI AMMESSI**

Periodo	INTERVENTI AGEVOLABILI				Rif.
	OPERE DI RISP. ENERGETICO art. 14, DL 63/2013	SISMA BONUS art. 16, DL 63/2013	Interessati	Cessionari	
2019	su singole unità immobiliari (50% e 65%)	messa in sicurezza statica di parti strutturali (65%)	Contrib. Capianti ed incapienti	I soli Fornitori (lo sconto si applica sul netto a pagare in fattura)	Decreto Crescita (DL 34/2019)
	su parti comuni condominiali (70% e 75%)	redazione dell'Attestazione di sicurezza statica e relativi interventi necessari (50%)			
	su parti comuni condominiali (50%/65%/70%/75%/80%/85 %)	Riduzione del rischio sismico (70%/80%)			
		Riduzione del rischio sismico su parti comuni <b>senza risparmio energetico</b> (75%/85%)			
	Riduzione del rischio sismico su parti comuni <b>con risparmio energetico</b> (75%/85%)				

Il legislatore:

- non ha modificato le disposizioni relative alla cessione del credito derivante dalla detrazione
- limitandosi ad introdurre una nuova modalità di "smobilizzo" del credito.

**Vantaggi:** in generale tale ulteriore possibilità ha il vantaggio, rispetto alla cessione del credito:

- di permettere il recupero da parte del fornitore in **5 rate annuali** (in luogo di 10)
- di essere più agile dal punto di vista degli adempimenti

Inoltre, al pari della cessione del credito, **permette al fornitore di cedere a sua volta il credito** (al fornitore non è ammesso richiedere il "contributo" in forma di sconto sulla fattura dei subfornitori/subappaltatori).

**Nota:** l'introduzione della nuova procedura rende piuttosto complesso il quadro delle disposizioni.

In una prossima informativa si farà il punto della situazione in relazione alle diverse ipotesi di smobilizzo del credito, anche in relazione ai diversi adempimenti richiesti.

**PROVVEDIMENTO ATTUATIVO**

Con il **Prov. del 31/07/2019** l'Agenzia Entrate:

- ha definito le **procedure operative** per l'ottenimento del "contributo"
- ha approvato il relativo modello per la comunicazione telematica della richiesta dello sconto.

**Cessione del credito:** il nuovo modello **sostituisce quello approvato** con il Prov. 18/04/2019, istituito per comunicare le cessioni del credito da **ecobonus sulle singole unità abitative**; pertanto:

- ✓ in generale: anche per le cessioni del credito andrà utilizzato il nuovo modello
- ✓ in via transitoria: le cessioni potranno essere utilizzate col vecchio modello fino al 31/12/2019.

**PARTI COMUNI:** per gli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici condominiali

- la comunicazione dell'opzione, **sia per lo sconto che per la cessione** del credito
- è effettuata dall'**amministratore di condominio**, secondo le **previgenti modalità** (cioè con invio di un file telematico utilizzato per trasmettere i dati necessari alla predisposizione del 730 precompilato; a tal fine con provvedimento verrà modificato il tracciato prevedendo l'opzione per lo sconto in fattura).

**ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER LA RISCHIESTA DELLO SCONTO**

La scelta per l'ottenimento del contributo (come già per quanto atteneva la cessione del credito):

- ➔ è oggetto di preventiva **libera contrattazione tra le parti** (il contribuente/condominio ed il fornitore/i); a seguito di ciò il fornitore emette la fattura incassando il totale al netto dello sconto (quest'ultimo non abbatte l'imponibile e va esposto in detrazione dal netto a pagare)
- ➔ va **successivamente comunicata all'Agenzia Entrate da parte del contribuente**
  - **entro il 28 febbraio dell'anno successivo** a quello di **sostenimento delle spese** detraibili
  - onde permettere il controllo dell'utilizzo del credito da parte del fornitore (ed il mancato utilizzo da parte del contribuente, che non indicare alcunchè a quadro RP della propria dichiarazione dei redditi).

Sempre in modo analogo a quanto già previsto per la cessione del credito:

- il contribuente: procede alla comunicazione entro un determinato termine presentando l'apposito modello approvato con il Prov. del 31/07/2019
- il fornitore: comunica l'accettazione tramite l'apposita funzionalità presente nella propria area riservata sul portale dell'agenzia delle entrate

la denominazione e il codice fiscale del soggetto avente diritto alla detrazione;

DATI DEL RICHIEDENTE			
Codice fiscale	<input type="text"/>		
Telefono	<input type="text"/>	E-mail	<input type="text"/>
<b>Persone fisiche</b>			
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla) <input type="text"/>
<b>Soggetti diversi dalle persone fisiche</b>			
Denominazione o ragione sociale	<input type="text"/>		

Tipologia di opzione; sarà necessario barrare la casella "contributo sotto forma di sconto"

Tipologia di opzione (barrare solo una casella)

A CESSIONE DEL CREDITO	<input type="checkbox"/>	B CONTRIBUTO SOTTO FORMA DI SCONTO	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------	--------------------------	------------------------------------	-------------------------------------

la tipologia di intervento effettuato; si dovrà barrare la casella relativo all'intervento che ha dato diritto alla detrazione

Tipologia di intervento (barrare solo una casella)

ATTENZIONE: per gli interventi di cui ai punti 12, 13 e 14 non è possibile scegliere l'opzione A "CESSIONE DEL CREDITO"

1. Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente	<input type="checkbox"/>
2. Intervento su involucro di edificio esistente (tranne l'acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	<input type="checkbox"/>
3. Interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	<input type="checkbox"/>
4. Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione ≥ classe A	<input type="checkbox"/>
5. Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione ≥ classe A + sistemi di termoregolazione o con generatori ibridi o con pompe di calore; intervento di sostituzione di scaldacqua	<input type="checkbox"/>
6. Intervento di installazione di pannelli solari/collettori solari	<input type="checkbox"/>
7. Acquisto e posa in opera di schermature solari	<input type="checkbox"/>
8. Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili	<input type="checkbox"/>
9. Acquisto e posa in opera di micro generatori in sostituzione di impianti esistenti	<input type="checkbox"/>
10. Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto (Sistemi building automation)	<input type="checkbox"/>
11. Intervento per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia	<input type="checkbox"/>
12. Intervento antisismico in zona ad alta pericolosità	<input type="checkbox"/>
13. Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a una classe di rischio inferiore	<input type="checkbox"/>
14. Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiori	<input type="checkbox"/>
15. Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a una classe di rischio inferiore)	<input type="checkbox"/>
16. Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a due classi di rischio inferiori)	<input type="checkbox"/>

- ✓ l'importo **complessivo della spesa sostenuta** e l'anno di sostenimento della spesa
- ✓ l'importo **complessivo del contributo richiesto (pari alla detrazione spettante)**;

Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	<input type="text" value=""/>	,00	Anno di sostenimento della spesa	<input type="text" value=""/>
Importo complessivo del credito cedibile o contributo sotto forma di sconto (pari alla detrazione spettante)	<input type="text" value=""/>	,00		

Il contributo è pari alla detrazione dall'imposta lorda spettante per gli interventi di riqualificazione energetica e di riduzione del rischio sismico, in base alle spese sostenute entro il 31/12 del periodo di riferimento.

L'importo della detrazione spettante è **calcolato tenendo conto delle spese complessivamente sostenute nel periodo d'imposta**, comprehensive dell'importo non corrisposto al fornitore per effetto dello sconto praticato dal medesimo in applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento

### Esempio1

L'imprenditore individuale Mario Rossi, in contabilità ordinaria, effettua nel 2019 interventi di risparmio energetico sulla propria abitazione per un importo pari ad €. 65.000 (Iva inclusa), fruendo per tali interventi della detrazione del 65%.

La detrazione spettante ammonta ad €.42.250.

Il contribuente può, alternativamente:

- ✓ **fruire direttamente della detrazione** in questione, in 10 rate annuali di pari importo;
- ✓ procedere a **cedere il credito**, con successiva comunicazione all'Agenzia entro il 28/02/2020 utilizzando il modello in analisi (barrando la casella "cessione del credito")
- ✓ **ottenere uno sconto** sul corrispettivo per l'intero importo della detrazione.

In quest'ultimo caso il contribuente pagherà al proprio fornitore (ove accetti la procedura) la differenza tra la spesa sostenuta e la detrazione: €. 65.000 - 42.250 = €. 22.750.

In tale caso, ove lo sconto sul corrispettivo dovuto sia pari all'intera detrazione spettante, la compilazione del modello sarà la seguente:

Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	<input type="text" value="42.250"/>	<input type="text" value="00"/>	Anno di sostenimento della spesa	<input type="text" value="2019"/>
Importo complessivo del credito cedibile o contributo sotto forma di sconto (pari alla detrazione spettante)	<input type="text" value="42.250"/>	<input type="text" value="00"/>		

Variante: può accadere che lo sconto sul corrispettivo riguardi solo una parte della detrazione, ad esempio, in riferimento al caso di specie, €.20.000.

In tale caso s'indicherà:

Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	<input type="text" value="42.250"/>	<input type="text" value="00"/>	Anno di sostenimento della spesa	<input type="text" value="2019"/>
Importo complessivo del credito cedibile o contributo sotto forma di sconto (pari alla detrazione spettante)	<input type="text" value="20.000"/>	<input type="text" value="00"/>		

Diversi fornitori per il medesimo intervento: la detrazione spettante è commisurata all'importo complessivo delle spese sostenute nel periodo d'imposta nei confronti di ciascuno di essi.

### Esempio2

In riferimento al precedente esempio, ove i fornitori dell'opera siano 3:

- ✓ nei confronti del 1° si sostiene il 30% della spesa
- ✓ nei confronti del 2° si sostiene il 50% della spesa
- ✓ nei confronti del 3° si sostiene il 20% della spesa

la detrazione spettante sempre pari ad €.42.250, potrà essere chiesta come sconto sul corrispettivo rispettivamente:

- per il 30% al 1° fornitore
- per il 50% al 2° fornitore
- per il 20% al 3° fornitore.

Nel modello dovranno essere indicati tutti i fornitore che concedono lo sconto.

i dati catastali dell'immobile oggetto dell'intervento

Dati catastali identificativi dell'immobile oggetto dell'intervento			
Codice comune	Tipologia immobile (T/U)	Sezione Urbana/ Comune catastale	
Foglio	Particella	/	Subalterno

la denominazione e il codice fiscale del fornitore che applica lo sconto; lo sconto può essere applicato da più fornitori e in tal caso vanno indicati i dati di tutti i fornito che applicano lo sconto sul corrispettivo. Tale sezione va compilazione solo dopo aver ricevuto l'accettazione dagli stessi fornitori.

IL SOTTOSCRITTO COMUNICA			
di effettuare l'opzione con riguardo alle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento a favore dei seguenti soggetti			
<b>Dati dei cessionari o dei fornitori che applicano lo sconto</b> (la sezione sottostante va compilata solo se è intervenuta l'accettazione da parte del soggetto indicato)			
01	Cognome e nome o Denominazione		
	Codice fiscale		Data di esercizio dell'opzione
	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto sulla base delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento	,00	Tipologia del cessionario (compilare in caso di CESSIONE DEL CREDITO) <input type="checkbox"/>
02	Cognome e nome o Denominazione		
	Codice fiscale		Data di esercizio dell'opzione
	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto sulla base delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento	,00	Tipologia del cessionario (compilare in caso di CESSIONE DEL CREDITO) <input type="checkbox"/>
03	Cognome e nome o Denominazione		
	Codice fiscale		Data di esercizio dell'opzione
	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto sulla base delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento	,00	Tipologia del cessionario (compilare in caso di CESSIONE DEL CREDITO) <input type="checkbox"/>
04	Cognome e nome o Denominazione		
	Codice fiscale		Data di esercizio dell'opzione
	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto sulla base delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento	,00	Tipologia del cessionario (compilare in caso di CESSIONE DEL CREDITO) <input type="checkbox"/>
05	Cognome e nome o Denominazione		
	Codice fiscale		Data di esercizio dell'opzione
	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto sulla base delle spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento	,00	Tipologia del cessionario (compilare in caso di CESSIONE DEL CREDITO) <input type="checkbox"/>
<b>Totale credito ceduto o contributo sotto forma di sconto</b>			,00

la data in cui è stata esercitata l'opzione;

Luogo e data	Firma (per esteso e leggibile)
--------------	-----------------------------------

**MODALITA' INVIO COMUNICAZIONE**

La comunicazione può essere inviata:

- utilizzando le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate
- recandosi agli uffici dell'Agenzia delle entrate
- tramite posta elettronica certificata, debitamente sottoscritto dal soggetto che ha esercitato l'opzione, unitamente al relativo documento d'identità.

**ASSENSO DEL FORNITORE**

Analogamente a quanto già previsto per la cessione del credito, anche in presenza dello sconto il fornitore (al fine di poter utilizzare il credito d'imposta):

- dovrà successivamente procedere a **confermare l'avvenuta concessione dello sconto** sul corrispettivo dovuto per l'intervento effettuato
- utilizzando le **funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia Entrate**.

Con la "Piattaforma Cessione Crediti" i soggetti cessionari dei crediti ECOBONUS e SISMABONUS, di cui ai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate del 28 agosto 2017 e dell'8 giugno 2017, possono comunicare all'Agenzia l'ulteriore cessione del credito ricevuto. La procedura potrà essere estesa ad altre fattispecie compatibili con le sue funzionalità. La piattaforma è composta da quattro sottoaree: 1) Monitoraggio crediti 2) Cessione crediti 3) Accettazione crediti 4) Lista movimenti.

**informativa**

The screenshot displays four blue-tinted panels representing different functions of the platform:

- Monitoraggio crediti:** Icon of a computer monitor. Description: "Tramite questa funzionalità l'utente può consultare le operazioni di cessione e/o accettazione/rifiuto dei crediti".
- Cessione crediti:** Icon of a banknote with the number '1'. Description: "Tramite questa funzionalità l'utente può comunicare la cessione, totale o parziale, dei propri crediti a favore di altri soggetti".
- Accettazione crediti:** Icon of two hands shaking. Description: "Tramite questa funzionalità l'utente può decidere di accettare o rifiutare le comunicazioni di cessione dei crediti pervenute da altri soggetti". A red arrow points to this icon.
- Lista movimenti:** Icon of three horizontal bars. Description: "Tramite questa funzionalità l'utente può interrogare le operazioni eseguite".

Below each panel is a small blue arrow pointing right, labeled with the respective function name.

**ALTERNATIVA TRA SCONTO E CESSIONE DEL CREDITO – LE OPZIONI (Istru. al modello)**

		Cess.	Sconto
1	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente	si	si
2	Intervento su involucro di edificio esistente (tranne l'acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	si	si
3	Interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	si	si
4	Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione ≥ classe A	si	si
5	Interv. di sostit. di imp. di climatizz. Inv. con caldaie a cond. ≥ classe A + sist. di termoreg. o con gen. ibridi o con pompe di calore; sostit. di scaldacqua	si	si
6	Intervento di installazione di pannelli solari/collettori solari	si	si
7	Acquisto e posa in opera di schermature solari	si	si
8	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili	si	si
9	Acquisto e posa in opera di micro generatori in sostituzione di impianti esistenti	si	si
10	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto (Sistemi building automation)	si	si
11	Intervento per il conseguim. di risparmi energ., con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia	si	no
12	Intervento antisismico in zona ad alta pericolosità	no	si
13	Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a una classe di rischio inferiore	no	si
14	Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiori	no	si
15	Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a una classe di rischio inferiore)	si	si
16	Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a due classi di rischio inferiori)	si	si

**Facsimile di fattura  
con lo "sconto"**

<b>Mario Rossi - SERRAMENTI</b>		<i>Spett.</i>	
Via dei Martiri 23		<b>Sig. Bianchi Mauro</b>	
P.I. 01724587223		Via ....	C.F.: ....
N° Fattura:	<b>103</b>	(Copia cartacea ad uso del cliente)	
Data fattura:	<b>01/08/2019</b>		
Sostituzione finestre con relativi infissi vs. abitazione sita in via ... come da preventivo dd. 15/07/2019 allegato			
Totale dovuto	€.		20.000,00
Di cui: Valore dei Beni significativi	€.		14.000,00
	Imponibile 10% €.		12.000,00
	Imponibile 22% €.		8.000,00
	Iva 10% €.		1.200,00
	Iva 22% €.		1.760,00
	<b>TOTALE FATTURA €.</b>		<b>22.960,00</b>
<b>Sconto ex art. 14 c. 3.1 DL 63/2013</b>	€.		<b>11.480,00</b>
	<b>NETTO A PAGARE</b>		<b>11.480,00</b>

**RECUPERO DELLO SCONTO DA PARTE DEL FORNITORE**

Per lo sconto praticato sul corrispettivo, il fornitore può, alternativamente:

- recuperare il relativo importo sotto forma di **credito d'imposta** da utilizzare in compensazione:
  - a decorrere:
    - **dal giorno 10 del mese successivo** a quello in cui il **contribuente ha presentato il modello**
    - **e successivamente alla propria conferma** di tale opzione
  - in **5 quote annuali di pari importo**
  - presentando il modello F24 tramite i servizi telematici dell'Agenzia

**Esempio3**

Il relazione all'Esempio 1  
 ✓ ove la comunicazione sia stata effettuata il 31/08/2019  
 ✓ il credito d'imposta potrà essere utilizzato dal 10/09/2019 previa conferma del fornitore stesso per la quota annua di €.42.250 : 5 = €. 8.450



**Scarto:** interviene se il credito utilizzato in compensazione risulta superiore all'ammontare disponibile. Lo scarto è comunicato al soggetto che ha trasmesso il modello F24 tramite apposita ricevuta consultabile mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.

La quota di credito che non è utilizzata nell'anno

- ✓ può essere **riportata** negli **anni successivi**
- ✓ ma **non può essere richiesta a rimborso**.

- procedere alla **cessione del credito ai propri fornitori (anche indiretti) di beni e servizi**
  - **con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi**
  - che lo potranno utilizzare alle stesse condizioni del fornitore, cioè in **5 quote annuali di pari importo**

In tale eventualità sarà il fornitore a dover effettuare la necessaria comunicazione di cessione del credito, tramite le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia Entrate (nella figura riportata in precedenza attiverà la funzione "Cessione crediti").



## DECRETO CRESCITA - ESTENSIONE CESSIONE DEL CREDITO

L'art. 10, c. 3-ter, DL 34/2019

- ha esteso la cessione del credito (non anche lo sconto in fattura)
- agli interventi ex art. 16, c. 1, lett. h), Tuir, ossia interventi relativi:

*“alla realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia. Le predette opere possono essere realizzate anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, acquisendo idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia”.*

**N.B.:** una delle fattispecie più rilevante riguarda l'installazione di **pannelli fotovoltaici** (con impianto di potenza nominale non superiore a 20 kw) destinati esclusivamente all'autoconsumo di energia nell'ambito delle utenze domestiche (RM 22/2013).

Tale cessione può avvenire:

- in favore dei **fornitori anche indiretti dei beni e servizi necessari alla realizzazione degli interventi**
  - ✓ con facoltà di successiva cessione del credito ai propri fornitori di beni e servizi, per i quali è esclusa la possibilità di ulteriori cessioni
  - ✓ è in ogni caso esclusa la cessione agli istituti di credito e intermediari finanziari, nonché alle amministrazioni pubbliche di cui al D.lgs 165/2001 (Indice IPA),

**Fornitori:** il credito ceduto è utilizzabile dal cessionario in 10 quote annuali di pari importo, esclusivamente in compensazione tramite modello F24.

Anche per la cessione del credito in questione si utilizzano:

- ✓ le stesse modalità (modello analizzato, barrando la casella “Cessione del credito)
- ✓ e con gli stessi termini (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese che danno diritto alle detrazioni)

previsti per lo sconto sul corrispettivo.

## COMUNICAZIONE DELLE CESSIONE DEI CREDITI MATURATI NEL 2018

Si ricorda, infine, che:

- la comunicazione della **cessione del credito** relativamente alle **spese sostenute fino al 31/12/2018**
- va effettuata **dal 16/10/2019 al 30/11/2019**.

Il credito ceduto è reso disponibile al cessionario, per l'accettazione e l'utilizzo in compensazione, ovvero per la successiva cessione, a decorrere **dal 10 dicembre 2019**.